

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

12^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

15° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MARTEDÌ 18 MAGGIO 2004

Presidenza del presidente TOMASSINI

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(2848) Salini ed altri. – Contributo straordinario all'Unione italiana dei ciechi per la realizzazione di un Centro polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 3, 4
SALINI (FI), relatrice	3

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democristiana e di Centro: UDC; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Indipendente della Casa delle Libertà: Misto-Ind-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici Italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Alleanza Popolare-Udeur: Misto-AP-Udeur.

I lavori hanno inizio alle ore 16.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(2848) Salini ed altri. – Contributo straordinario all'Unione italiana dei ciechi per la realizzazione di un Centro polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 2848.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Salini.

SALINI, *relatore*. Ormai da anni l'Unione italiana dei ciechi, organizzazione non lucrativa di utilità sociale con funzioni istituzionali di rappresentanza, tutela ed assistenza dei ciechi, sta perseguendo la realizzazione di un Centro polifunzionale di alta specializzazione per l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati. Allo scopo, dopo lunghe procedure connesse a vincoli gravanti sul terreno destinato alla realizzazione del Centro, l'Unione ha acquisito la disponibilità, mediante permuta a titolo di compensazione urbanistica con il comune di Roma, di un'ampia area (circa 45.000 metri quadrati) in Roma, in zona Casal Lumbroso.

L'Unione ha completato la progettazione del Centro ed ha avviato la procedura per perfezionare la relativa convenzione urbanistica con il comune di Roma che, nel nuovo piano regolatore *in itinere*, ha già tenuto conto dell'opera.

Il realizzando Centro prevede quattro residenze, per le seguenti tipologie di persone con disabilità: cieco-sordi; ciechi ed ipovedenti con disabilità motorie; ciechi ed ipovedenti con problemi psichici lievi; ciechi ed ipovedenti con problemi psichici di media entità. Oltre a tali residenze, ovviamente realizzate nel rispetto delle normative vigenti, sono previste aule didattiche, laboratori protetti (per adulti), ambienti per terapia, stimolazioni plurisensoriali, stimolazione e riabilitazione visiva, integrazione sensoriale. Sono anche previsti ambienti per attività motoria e fisioterapia, palestre per riabilitazione, piscine riabilitative, ambienti per la terapia del rilassamento, un centro per la produzione di ausili didattici speciali, ambulatori oculistici, neuropsichiatrici, per psicomotricità, logopedia ed otorinolaringoiatria.

Il complesso prevede anche strutture ricettive, al fine di introdurre il nuovo concetto di convivenza della famiglia alla disabilità plurima, i necessari servizi, compresa un'area all'aperto per attività di svago e spettacolo, nonché biblioteca, sala convegni, aule formative, il tutto anche come supporto all'attività riabilitativa e terapeutica.

Va infine sottolineato che a verde pubblico e privato sono destinati ben oltre 10.000 metri quadrati di terreno, mentre la superficie scoperta assommerà in totale a circa 20.000 metri quadrati.

La realizzazione del Centro comporterà una spesa complessiva di circa 16.000.000 di euro per le sole strutture assistenziali e riabilitative, spesa che peraltro appare ampiamente giustificata dalla considerazione che si tratterà della prima struttura di questo tipo in Italia, e che sarà all'avanguardia nei confronti di quelle finora realizzate in altri Paesi.

Va anche considerato che l'iniziativa si rivolge a persone particolarmente sfortunate che, oltre alla prigione del buio, hanno quella del silenzio, della disabilità motoria, del *deficit* mentale.

Va, soprattutto, considerato che il Centro avrà natura di centro pilota, di struttura di alta specializzazione, per la quale dovrà essere formato personale altamente qualificato nelle varie discipline occorrenti. Ciò costituirà un tesoro di esperienza che si diffonderà sul territorio dando luogo a strutture locali per l'assistenza ai pluriminorati.

L'Unione italiana dei ciechi da tempo sta accantonando, per la realizzazione del Centro, tutte le donazioni ed eredità che le pervengono, ma non potrà da sola far fronte alle spese per l'intera opera. Va anche considerato che il Centro svolgerà una rilevante funzione di interesse pubblico nel settore sanitario, assistenziale e riabilitativo.

Meritoriamente, perciò, nella legge finanziaria 2004, è stata prevista una finalizzazione anche per un contributo straordinario all'Unione italiana dei ciechi, in vista di questa iniziativa, da finanziare con l'accantonamento di cui al Fondo speciale di conto capitale dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.

Per tale intervento statale ci si onora di sottoporre agli onorevoli colleghi il presente disegno di legge, certi del loro convinto consenso e della loro solidale approvazione.

PRESIDENTE. Ringrazio il relatore per la chiara esposizione. Rinvio il seguito della discussione del disegno di legge in oggetto ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 16,10.